



Regione Sicilia



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Unione Europea

ISTITUTOCOMPENSIVOSTATALE "L. PIRANDELLO"

Via Molo, n°2 -92014 PORTOEMPEDOCLE(AG)

e-mail agic84000a@istruzione.it- pecagic84000a@pec.istruzione.edu.it- website

www.icpirandellope.it Tel./fax 0922 535371 -C.F. 80004480846 -C.M. AGIC84000A- Codice univocoUFAUK2

REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

(Regolamento approvato dal Collegio dei docenti il 7/1/2023

e dal Consiglio d'Istituto il 7/1/2023)

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della recente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado ed entra in vigore dall'a.s 2023/24

PREMESSA

Il Percorso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentarne le attività è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo Strumento Musicale è disciplina curriculare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Gli strumenti tra cui le famiglie possono esercitare la preferenza sono:

Chitarra, Flauto Traverso, Pianoforte, Saxofono.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento musicale, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- **promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio di uno strumento, occasione di maturazione logica, espressiva, comunicativa;**

- integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa ed estetico-emotiva;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita percezione del sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita attraverso l'accrescimento delle capacità di collaborare all'interno di un gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi ad osservare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli superando l'individualismo.

Articolo 1

ISCRIZIONE AI CORSI

L'accesso al Percorso a indirizzo musicale è subordinato alla richiesta dell'interessato in sede d'iscrizione alla scuola secondaria di primo grado. Attraverso il modulo di iscrizione, la famiglia darà un ordine di preferenza ai quattro strumenti (chitarra, flauto traverso, pianoforte e saxofono) per i quali la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'alunno e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.

Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. Per l'accesso al Percorso è prevista un'apposita prova orientativo-attitudinale, di cui ai seguenti articoli, sulla base della quale una commissione all'uopo nominata valuterà e ammetterà gli alunni allo studio dello strumento ritenuto più appropriato a ciascuno.

Articolo 2

(ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI)

Le lezioni del Corso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano. Sono destinate alla pratica strumentale individuale, alle attività di musica d'insieme, nonché alla teoria e lettura della musica.

Ai sensi del D.I. 176/2022, quindi, le unità orarie di insegnamento prevedono:

- a) lezioni strumentali, in modalità di insegnamento individuale e collettiva
- b) teoria e lettura della musica
- c) musica d'insieme

L'organizzazione oraria di seguito descritta si riferisce ad ogni studente di ogni sottogruppo ed è articolata in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

	Lezioni Strumentali	Lezioni di Teoria e Lettura	Musica d'Insieme
SETTEMBRE	2	2	
OTTOBRE	4	4	4
NOVEMBRE	4	4	8
DICEMBRE	3	3	3
GENNAIO	3	3	3
FEBBRAIO	4	4	4
MARZO	3	3	3
APRILE	4	4	4
MAGGIO	4	4	5
GIUGNO	1	1	1

Nel caso in cui i docenti, nel corso dell'anno, ravvisassero la necessità di svolgere lezioni aggiuntive per il potenziamento delle competenze e delle abilità e/o per il recupero di assenze, lo potranno fare avvalendosi - per la convocazione dello studente e previo accordo con le famiglie - di un numero di cellulare munito di applicazione di messaggistica istantanea al quale si è assicurata l'attenzione di almeno 1 genitore. Ciò al fine di velocizzare le comunicazioni.

Articolo 3 (POSTI DISPONIBILI)

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale è determinato, tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.I. 176/2022, della circolare ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche e di tutta la precedente normativa in materia.

Il numero dei posti disponibili, distinti per specialità strumentale ed anno di Percorso, è indicato nel Decreto di nomina della Commissione per la prova orientativo-attitudinale di cui all'art.5 del D.I. 176/2022.

Articolo 4 (MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA)

L'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dalla Commissione attraverso una prova attitudinale. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la Commissione, è insindacabile, anche se, nei limiti del possibile, si terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. Considerato, infatti, l'obbligo da parte dell'Istituzione scolastica di costituire sottogruppi strumentali omogenei per numero di frequentanti e per fasce attitudinali, ai candidati viene ricordato, anche nel corso dello svolgimento della prova, che la preferenza per lo studio di uno strumento specifico, espresso in fase di iscrizione, non è considerata vincolante per la determinazione delle singole graduatorie di strumento.

L'assegnazione al sottogruppo strumentale sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudine manifestata durante la prova e votazione finale consequenziale
- preferenze espresse in fase di iscrizione o durante la prova
- studio pregresso di uno strumento
- predisposizione verso le caratteristiche specifiche di ogni singolo strumento.

La prova orientativo-attitudinale consisterà in:

- test melodico
- test di discriminazione dei suoni
- test ritmico
- colloquio di orientamento e motivazionale

Il punteggio complessivo sarà espresso in decimi, anche con i decimali, e confluirà in una graduatoria generale dalla quale deriveranno la graduatoria prioritaria, con i nominativi degli alunni ammessi alla frequenza del percorso e la graduatoria aggiuntiva, contenente i nominativi degli alunni risultati idonei ma non ammessi. Quest'ultima graduatoria verrà utilizzata nel caso in cui si dovesse procedere alla sostituzione degli alunni che, per i motivi previsti dal presente regolamento, risultassero rinunciari alla frequenza del corso.

Articolo 5

(MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA DVA E BES)

Nell'ottica di una visione non elitaria dell'insegnamento delle musica, si sottolinea la necessità di un approccio inclusivo ed equo della prova orientativo-attitudinale. I criteri e le modalità di somministrazione della prova per gli alunni DVA e BES dovranno quindi essere consequenziali alla documentazione clinica che i genitori dei candidati presentano all'atto dell'iscrizione. A giudizio del Dirigente Scolastico, ci si potrà avvalere della consulenza dei docenti di sostegno in servizio presso l'Istituto per la formulazione della prova suddetta.

Articolo 6

(MODALITÀ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ATTIVITÀ SVOLTE DA PIÙ DOCENTI)

Nel caso in cui le attività siano svolte contemporaneamente da più docenti, per esempio nella pratica della musica d'insieme, la valutazione resta, per ogni singolo alunno, di competenza del docente di riferimento.

Gli indicatori di livello che costituiscono la rubrica di valutazione, valida per tutti i docenti, sono comunque i seguenti:

“ABILITÀ, INTERAZIONE, COLLABORAZIONE E CAPACITÀ DI ASCOLTO NELLA PRATICA DELLA MUSICA D'INSIEME”

INDICATORE	DESCRITTORE
Insufficiente	Uso insicuro dello strumento, scarsa capacità di ascolto e di interazione.
Sufficiente	Uso accettabile dello strumento, delle capacità di ascolto e di interazione.
Discreto	Uso corretto dello strumento e buona

	capacità di ascolto e di interazione.
Buono	Uso dello strumento consapevole e corretto, capacità di ascolto buona e funzionale all'esecuzione collettiva. Buone capacità di interazione e collaborazione.
Distinto	Corretto, consapevole ed autonomo uso dello strumento con capacità di ascolto analitica e funzionale alla buona esecuzione collettiva.
Ottimo	Uso corretto e consapevole dello strumento, creativo e sempre adeguato a ciò che si esegue con apprezzabili apporti personali. Ottima capacità di interazione e di collaborazione. Analitica ed acuta capacità di ascolto.

Articolo 7

(MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale è composta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, da almeno un docente per ciascuna delle specialità strumentali e da un docente di Musica. Viene nominata dal Dirigente Scolastico con apposito provvedimento ed espleta la funzione assegnatagli in modo da pubblicare gli esiti della prova entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale delle iscrizioni. Nel caso di iscrizione di un alunno disabile, sarà aggiunta la figura di un docente di sostegno, come indicato nel precedente articolo 5

Articolo 8

(CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI)

Considerato che nell'IC "L. Pirandello" opera un unico Percorso ad indirizzo musicale, la disposizione richiesta dal DI 176/2022, riguardante i criteri di ripartizione degli alunni ai vari docenti di strumento, non necessita di estrinsecazione. Qualora dovessero subentrare ulteriori Percorsi, il presente articolo verrà conseguentemente modificato.

Articolo 9

(ATTIVITÀ DIDATTICA E PARTECIPAZIONE ATTIVITÀ COLLEGIALI)

Al fine di salvaguardare l'integrità dell'attività didattica del percorso strumentale e, contemporaneamente, il diritto/dovere di partecipazione ai lavori delle attività collegiali, con riferimento a queste ultime, i provvedimenti di convocazione dei relativi organismi dovranno tener conto dell'orario di servizio dei docenti del Percorso ad Indirizzo Musicale, ferma restando la possibilità di modificare l'orario del percorso strumentale per incontri collegiali non programmati anticipatamente.

Articolo 10

(FORME DI COLLABORAZIONE IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI)

Compatibilmente con le risorse professionali e logistiche delle quali dispone l'Istituto, si valuteranno tutte le eventuali e realizzabili forme di collaborazione con i Poli ad orientamento artistico e performativo di cui agli art. 5 e 11 del D. Leg. 60/2017.

Articolo 11

(ATTIVITA' DI FORMAZIONE E DI PRATICA STRUMENTALE NELLA SCUOLA PRIMARIA)

Valutata la disponibilità dei docenti di Strumento e le loro competenze funzionali al raggiungimento delle finalità di cui al DM 8/2011, il Dirigente Scolastico promuove ed attiva le attività di cui al suddetto decreto, con riferimento sia alla pratica vocale che strumentale.

Articolo 12

Le assenze alle lezioni di strumento musicale dovranno essere giustificate il giorno successivo dell'assenza stessa dal docente in servizio alla prima ora. In caso di mancata giustificazione, verranno contattati i genitori.

Articolo 13

Le attività del corso sono curriculari e hanno la priorità sulle attività extrascolastiche (PON FSE, progetti extracurricolari...).

Articolo 14

I libri di testo del corso ad indirizzo musicale vengono scelti e consigliati dai docenti di strumento sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter avere un percorso personalizzato.

Articolo 15

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di confermare l'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa, solo all'inizio del triennio, per gravi e giustificati motivi, con autorizzazione del Dirigente Scolastico.

In nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Articolo 16

(REGOLE ALLE QUALI ATTENERSI)

Gli alunni si devono attenere alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di :

partecipare con regolarità alle lezioni;

eseguire a casa le esercitazioni assegnate;

partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Articolo 17

(VALUTAZIONE)

I docenti di strumento musicale in sede di valutazione periodica e finale esprimono una valutazione con voto numerico espresso in decimi che andrà ratificato, come per ogni altra disciplina, dal Consiglio di classe nella sua collegialità. Inoltre, gli stessi docenti compartecipano, ciascuno relativamente agli alunni del proprio sottogruppo, alla valutazione degli stessi in seno al Consiglio di Classe.

In sede di esame di stato conclusivo del I ciclo la disciplina dello strumento musicale concorre alla compilazione del giudizio di ammissione come le altre discipline. Inoltre, nell'ambito del colloquio e' previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento individuale e/o d'insieme.

Articolo 18

Per gli alunni del Percorso ad Indirizzo Musicale che nel corso del triennio si sono particolarmente distinti per impegno, risultati e disponibilità, può essere attribuita, in sede di scrutinio finale dell'ultimo anno una maggiorazione del voto rappresentante la media del triennio pari a 0,25. Tale implementazione può essere proposta dal docente di Strumento o dal Dirigente Scolastico e dev'essere approvata dalla maggioranza semplice dei componenti del Consiglio di Classe.

Articolo 19

Il presente Regolamento è valido fino a quando non verranno proposte delle modifiche deliberate dagli organi collegiali competenti (Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto).